



Consiglio Regionale della Calabria

X LEGISLATURA
73^a Seduta
Lunedì 24 giugno 2019

Deliberazione n. 412 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Autorizzazione all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Giuseppe Neri
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 25, assenti 6

...omissis...

Indi, il Presidente, essendo stati approvati separatamente i sei articoli, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso, con richiesta di autorizzazione al coordinamento formale, e, deciso l'esito – presenti e votanti 25, a favore 24, contrari 1 –, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Neri

IL SEGRETARIO f.to: Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 24 giugno 2019

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)





Consiglio Regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 412 del 24 giugno 2019

X LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

AUTORIZZAZIONE ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ
AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI DA 849 A 857
DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 24 giugno 2019.

Reggio Calabria, 24 giugno 2019

IL PRESIDENTE
F.to: (Nicola Irto)



RELAZIONE

L'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) autorizza le regioni e le province autonome (anche per conto dei rispettivi enti del Servizio Sanitario Nazionale), i comuni, le città metropolitane e le province a richiedere, tra gli altri, a Cassa Depositi e Prestiti anticipazioni di liquidità da destinare al rimborso di debiti certi, liquidi ed esigibili.

La medesima norma, nel qualificare le anticipazioni di liquidità come operazioni che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, stabilisce un preciso perimetro dei debiti a fronte dei quali le stesse possono essere concesse, dettando specifici limiti, termini e condizioni,

Le anticipazioni sono, infatti, destinate al rimborso dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, e registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Le anticipazioni in questione, fortemente limitate al breve termine (la restituzione è prescritta entro il 30.12.2019), si collegano ad un complesso dispositivo sanzionatorio che la legge di bilancio ha introdotto a decorrere dal 2020 (commi 858-865), a fronte della persistenza di ritardi nel pagamento dei debiti commerciali rispetto alle norme vigenti, nonché alla mancata attivazione dell'anticipazione stessa.

Con la presente legge viene data attuazione alle citate disposizioni della l. 145/2018, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 ed evitare l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 1, commi 857, 862, e 865, autorizzando la Giunta regionale a contrarre l'anticipazione di liquidità prevista dalla citata normativa e formalmente richiesta a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., anche per conto di alcune aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale che ne hanno fatto istanza. Si provvede, altresì, ad adeguare le iscrizioni sul bilancio di previsione regionale 2019/2021 dell'anticipazione medesima.

Gli enti che hanno fatto richiesta sono:

1. la Regione Calabria,
2. l'Azienda ospedaliera Mater Domini,
3. l'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio,
4. l'Azienda sanitaria di Catanzaro,
5. l'Azienda Sanitaria di Crotona.

Sulla base dell'estrazione dagli stessi enti, effettuata dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali gestita dal MEF, degli elenchi delle fatture per i quali viene richiesta l'anticipazione di liquidità ed a seguito di ulteriori verifiche circa la liquidità ed esigibilità dei debiti ricompresi in tali elenchi, è stato stimato necessario un importo totale di euro 122.222.922,03 così suddiviso:



Consiglio Regionale della Calabria

Ente	Codice verifica elenco debiti estratto da PCC	Importo anticipazione iva inclusa
Regione Calabria	88450616230753585347	5.111.607,51
Azienda ospedaliera Mater Domini	81035712602878715838	53.556.248,46
Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio	23450403762347375181	17.714.776,08
Azienda sanitaria di Catanzaro	84852005251462577636	26.615.898,64
Azienda Sanitaria di Crotona	08522120144366081543	19.224.391,34

L'anticipazione, come sopra esposto, interessa in massima parte gli enti del servizio sanitario regionale, e dovrà essere destinata a pagare in tempi celeri, già definiti dalla normativa nazionale (15 giorni dall'erogazione per la Regione e 30 giorni dall'erogazione per gli Enti del S.S.R.), i fornitori della Regione e delle Aziende sanitarie ed ospedaliere (così ad alleviare le sofferenze di un settore nevralgico per l'ente).

Considerato che il termine ultimo previsto dall'art. 1, comma 853 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per la richiesta di anticipazione è stabilito al 28 febbraio 2019, è stata obbligatoriamente inoltrata la richiesta a Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., anche in considerazione della circostanza economicamente più vantaggiosa, per cui il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 al valore di 0,980%, nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nelle rispettive Convenzioni di Tesoreria degli enti interessati (quotazione parametro Euribor al 28/03/2019 pari a -0,311%).

Gli oneri finanziari che la Regione dovrà corrispondere all'istituto finanziatore sono, pertanto, stimati in euro 405.350,00 per l'anno 2019 (come da relazione tecnico finanziaria allegata), atteso che il comma 855 del richiamato articolo 1 prevede che, in conformità con il disposto dell'art. 69, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo il quale "le anticipazioni devono essere estinte nell'esercizio finanziario in cui sono contratte", le medesime sono rimborsate entro il termine del 30 dicembre 2019, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con l'istituto.

Infine, in considerazione della circostanza per cui la Regione, agendo anche per conto degli enti del S.S.R., sarà tenuta a stipulare un unico contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A per l'intero importo di 122M€, assistito da garanzia sulle proprie entrate di bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 852 della legge 145/2018 da rendere, come richiamato anche al punto lettera c) della Circolare 1292/2019 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella forma del mandato irrevocabile di pagamento al tesoriere, si prevedono le azioni della Giunta regionale tese a garantire la dovuta restituzione alle casse regionali della quota di 117M€ attinente agli enti del S.S.R.

L'intervento ha carattere straordinario ed una tantum.



RELAZIONE TECNICA SULLE METODOLOGIE DI QUANTIFICAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

L'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), autorizza le regioni e le province autonome (anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale), i comuni, le città metropolitane e le province a richiedere, tra gli altri, a CDP, anticipazioni di liquidità da destinare al rimborso di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2013, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, e registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Con la presente legge viene data attuazione alle citate disposizioni della l. 145/2018, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231 ed evitare l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 1, commi 857, 862, e 865, e collegate alla persistenza di ritardi nel pagamento dei debiti commerciali rispetto alle norme vigenti, nonché alla mancata attivazione dell'anticipazione stessa.

Oneri finanziari:

Gli enti del territorio che hanno fatto richiesta nei modi e termini previsti dalla richiamata normativa sono:

1. la Regione Calabria,
2. l'Azienda ospedaliera Mater Domini,
3. l'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio,
4. l'Azienda sanitaria di Catanzaro,
5. l'Azienda Sanitaria di Crotona.

Sulla base dell'estrazione dagli stessi enti, effettuata alla data del 28.02.2019 dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali gestita dal MEF, degli elenchi delle fatture per i quali viene richiesta l'anticipazione di liquidità ed a seguito di ulteriori verifiche circa la certezza, liquidità ed esigibilità dei debiti ricompresi in tali elenchi, è stato stimato necessario un importo totale di euro 122.222.922,03 così suddiviso:

Regione Calabria	5.111.607,51
Azienda ospedaliera Mater Domini	53.556.248,46
Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio	17.714.776,08
Azienda sanitaria di Catanzaro	26.615.898,64
Azienda Sanitaria di Crotona	19.224.391,34

Il comma 855 del richiamato articolo 1 prevede che le anticipazioni sono rimborsate entro il termine del 30 dicembre 2019, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con l'istituto finanziatore e che il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 al valore di 0,980%. L'intervento ha carattere straordinario ed una tantum, ed i conseguenti oneri finanziari sono quantificati come di seguito esposto.



Consiglio Regionale della Calabria

Art. 3 Anticipazione di liquidità in favore degli enti del servizio sanitario regionale

I maggiori oneri connessi al presente articolo consistono nella quota per interessi passivi da pagare a fronte dell'erogazione dell'anticipazione di liquidità di cui trattasi, atteso che la stessa viene registrata mediante iscrizione contestuale nella parte entrata e nella parte spesa del bilancio regionale 2019-2021, annualità 2019, della somma concessa.

Infatti, la riscossione dell'anticipazione di liquidità erogata da Cassa Depositi e Prestiti a seguito della richiesta della Regione Calabria, effettuata per conto delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale e da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, ai sensi dell'art. 1, comma 849 e ss. della L. 145/2018, pari a euro 117.111.314,52 è iscritta nell'ambito della Tipologia 200 "Accensione Prestiti a breve termine", Titolo 6 "Accensione prestiti", mediante la contabilizzazione dello stanziamento di entrata nell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

Contestualmente, nella parte spesa, sono iscritti gli stanziamenti necessari per la restituzione alla Cassa Depositi e Prestiti dell'anticipazione finanziaria richiesta dalla Regione Calabria per conto delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale mediante la registrazione dello stanziamento di euro 117.111.314,52, nell'annualità 2019, nell'ambito della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria", Titolo 4 "Rimborso prestiti".

Inoltre, tenuto conto del tasso di interesse applicato sull'anticipazione di liquidità, attualmente pari allo 0,67% (quotazione parametro Euribor al 28/03/2019 pari a -0,311 per cento), della data di estinzione obbligatoria dell'anticipazione, ovvero il 30 dicembre 2019, e della presumibile data entro la quale tale somma sarà erogata (fine giugno p.v.), sono stati determinati nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale calcolati nel limite massimo di euro 396.690,00.

Tali maggiori oneri trovano copertura a valere sugli stanziamenti dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021, Missione 20, Programma 01, capitolo U0700210101 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine", che vengono ridotti per il medesimo importo, e solo contabilizzati nell'annualità 2019, del bilancio di previsione 2019-2021, nell'ambito della Missione 50, Programma 01, Titolo I spese correnti.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 852 della legge 145/2018, le anticipazioni alle Regioni sono assistite da garanzia sulle relative entrate di bilancio, e che il medesimo art. 1 al comma 855, in conformità con il disposto dell'art. 69, comma 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo il quale "le anticipazioni devono essere estinte nell'esercizio finanziario in cui sono contratte", prevede che le stesse sono rimborsate entro il termine massimo del 30 dicembre 2019, la Giunta regionale, attraverso il Dipartimento Tutela della salute e Politiche sanitarie, deve inderogabilmente provvedere, entro il 10 dicembre 2019, ad assumere tutti gli atti necessari a garantire la restituzione alla Regione delle somme erogate a favore degli enti del S.S.R., anche mediante l'attivazione di compensazioni di cassa sulle somme da erogare a favore degli enti stessi.

A tal fine, la Giunta regionale ha già disposto che il Dipartimento Tutela della salute e Politiche sanitarie provvede a costituire una riserva ovvero ad utilizzare le rimesse straordinarie dovute alle Aziende del S.S.R. a titolo di ripiano delle perdite degli esercizi precedenti oppure a titolo di premialità.



Consiglio Regionale della Calabria

In assenza dell'adozione di tali provvedimenti, il Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze è autorizzato ad utilizzare le risorse del perimetro sanitario per effettuare l'obbligatoria regolarizzazione dell'avvenuto pagamento a titolo di restituzione dell'anticipazione in favore di Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4 - Anticipazione di liquidità in favore della Regione

I maggiori oneri connessi al presente articolo consistono nella quota per interessi passivi da pagare a fronte dell'erogazione dell'anticipazione di liquidità di cui trattasi, atteso che la stessa viene registrata mediante iscrizione contestuale nella parte entrata e nella parte spesa del bilancio regionale 2019-2021, annualità 2019, della somma concessa.

Infatti, la riscossione dell'anticipazione di liquidità erogata da Cassa Depositi e prestiti richiesta dalla Regione Calabria al fine di ridurre i tempi di pagamento dei debiti commerciali alla data del 31/12/2018, ai sensi dell'art.1, comma 849 e ss. della L. 145/2018, pari a euro 5.111.607,51, è iscritta nell'ambito della Tipologia 200 "Accensione Prestiti a breve", Titolo 6 "Accensione prestiti", mediante la contabilizzazione dello stanziamento di entrata nell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

Contestualmente, nella parte spesa, sono iscritti gli stanziamenti necessari per la restituzione alla Cassa Depositi e prestiti dell'anticipazione finanziaria richiesta dalla Regione Calabria mediante la registrazione dello stanziamento di euro 5.111.607,51, nell'annualità 2019, nell'ambito della Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", Titolo 4 "Rimborso prestiti".

Inoltre, tenuto conto del tasso di interesse applicato sull'anticipazione di liquidità, attualmente pari allo 0,67% (quotazione parametro Euribor al 28/03/2019 pari a -0,311 per cento), e che, alla luce della esigua mole delle fatture da liquidare, la Regione si obbliga a restituire tale anticipazione entro il 30 settembre 2019, sono stati determinati nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale calcolati in euro 8.660,00.

Tali maggiori oneri trovano copertura a valere sugli stanziamenti dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021, Missione 20, Programma 01, capitolo U0700210101 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine", che vengono ridotti per il medesimo importo, e solo contabilizzati nell'annualità 2019, del bilancio di previsione 2019-2021, nell'ambito della Missione 50, Programma 01, Titolo I - spese correnti.

Art. 5 - Variazioni di bilancio

Con il presente articolo, la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio, al fine di registrare contabilmente le operazioni connesse all'anticipazione di liquidità, ivi incluse quelle per l'erogazione dell'anticipazione alle Aziende del S.S.R. che ne hanno fatto richiesta e per la restituzione da parte delle medesime Aziende.



Consiglio Regionale della Calabria

Tabella 1 – Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere Temporale A o P	Importo
Art.3, comma 2 Anticipazione di liquidità in favo- re degli enti del 5SR	Restituzione dell'anticipazione di liquidità	C	A	117.111.314,52 €
Art.3, comma 3 Anticipazione di liquidità in favo- re degli enti del SSR	Oneri per il pagamento degli interessi passivi sull'importo dell'anticipazione di liquidità calcolati, nel limite massimo, pari al tasso di interesse dello 0,67% annui per sei mesi (luglio-dicembre)	C	A	396.690,00 €
Art. 4, comma 2 Anticipazione di liquidità in favo- re della Regio- ne	Restituzione dell'anticipazione di liquidità	C	A	5.111.607,51 €
Art. 4, comma 3 Anticipazione di liquidità in favo- re della Regio- ne	Oneri per il pagamento degli interessi passivi sull'importo dell'anticipazione di liquidità calcolati, nel limite massimo, pari al tasso di interesse dello 0,67% annui per tre mesi (luglio-settembre)	C	A	8.660,00 €

Tabella 2 - Copertura finanziaria:

ALLOCAZIONE IN BILANCIO	Anno 2019		Anno 2020	Anno 2021
	ENTRATE	SPESE		
Tipologia di entrata 200 "Accensione Prestiti a breve termine" del Titolo 6 "Accensione prestiti"	117.111.314,52 €		0	0
Tipologia di entrata 200 "Accensione Prestiti a breve termine" del Titolo 6 "Accensione prestiti"	5.111.607,51 €		0	0
Missione 13 "Tutela della salute", Programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria"		-117.111.314,52 €	0	0



Consiglio Regionale della Calabria

Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"		-5.111.607,52 €	0	0
Missione 50, Programma 01 "Interessi passivi sull'anticipazione di liquidità per gli Enti del S.S.R"		+396.690,00 €	0	0
Missione 50 - Programma 01 "Interessi passivi sull'anticipazione di liquidità richiesta per l'Amministrazione regionale"		+8.660,00 €	0	0
Missione 20, Programma 01 capitolo U0700210101 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine"		-405.350,00 €	0	0

IL SEGRETARIO
F.to: (Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio Regionale della Calabria

Art. 1

(Autorizzazione all'anticipazione di liquidità)

1. La Giunta regionale è autorizzata a contrarre con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., anche per conto degli enti del servizio sanitario regionale che ne hanno fatto richiesta, un'anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), da destinare al rimborso di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2018 e relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Art. 2

(Importo dell'anticipazione)

1. L'importo dell'anticipazione di liquidità è stabilito in complessivi 122.222.922,03 euro, di cui:

- a) 5.111.607,51 euro per la Regione Calabria;
- b) 53.556.248,46 euro per l'Azienda ospedaliera Mater Domini;
- c) 17.714.776,08 euro per l'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio;
- d) 26.615.898,64 euro per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;
- e) 19.224.391,34 euro per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona.

2. Le risorse di cui alle lettere b), c) d) ed e) del comma 1 devono intendersi "a destinazione vincolata", finalizzate al pagamento delle fatture, estratte dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali gestita dal MEF, per le quali è stata richiesta l'anticipazione di liquidità e, pertanto, soggette ad impignorabilità.

Art. 3

(Anticipazione di liquidità in favore degli enti del Servizio sanitario regionale)

1. L'anticipazione di liquidità erogata alla Regione dall'istituto finanziatore per l'importo di 117.111.314,52 euro è imputata alla Tipologia di entrata 200 "Accensione Prestiti a breve termine" del Titolo 6 "Accensione Prestiti" del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019.

2. Alla restituzione dell'anticipazione di cui al comma 1 si fa fronte nell'ambito degli stanziamenti della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria", del Titolo 4 "Rimborso prestiti" del bilancio di previsione 2019 - 2021, annualità 2019.



3. Gli oneri finanziari connessi all'anticipazione di liquidità di cui al comma 1, da corrispondere all'ente finanziatore, determinati per l'esercizio finanziario 2019 nel limite massimo di 396.690,00 euro, sono allocati alla Missione 50, Programma 01 (U50.01), Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, e alla relativa copertura finanziaria si provvede con le risorse allocate alla Missione 20, Programma 01 (U20.01) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019-2021, annualità 2019, che viene ridotto del medesimo importo.

4. La Giunta regionale, attraverso il dipartimento competente in materia di tutela della salute, provvede, entro il 10 dicembre 2019, ad assumere tutti gli atti necessari a garantire la obbligatoria restituzione alla Regione delle somme erogate a favore degli enti del S.S.R.

Art. 4

(Anticipazione di liquidità in favore della Regione)

1. L'anticipazione di liquidità erogata alla Regione dall'istituto finanziatore per l'importo di 5.111.607,51 euro è imputata alla Tipologia di entrata 200 "Accensione Prestiti a breve termine" del Titolo 6 "Accensione Prestiti" del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019.

2. Alla restituzione dell'anticipazione di cui al comma 1, pari a 5.111.607,51 euro, si fa fronte nell'ambito degli stanziamenti della Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", del Titolo 4 "Rimborso prestiti" del bilancio di previsione 2019 - 2021, annualità 2019.

3. Gli oneri finanziari connessi all'anticipazione di liquidità di cui al comma 1, da corrispondere all'ente finanziatore, determinati per l'esercizio finanziario 2019 in 8.660,00 euro, sono allocati alla Missione 50, Programma 01 (U50.01) del Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, e alla relativa copertura finanziaria si provvede con le risorse allocate alla Missione 20, Programma 01 (U20.01) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019/2021, annualità 2019, che viene ridotto del medesimo importo.

Art. 5

(Variazioni di bilancio)

1. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le necessarie variazioni allo stato di previsione 2019-2021, annualità 2019.



Consiglio Regionale della Calabria

Art. 6
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.

E' conforme all'originale e si compone di n. 12 pagine.
Reggio Calabria, 24 giugno 2019

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)